

COMUNICATO STAMPA

Agli Organi di Informazione

Si è tenuto presso l'Ageforma il Tavolo tecnico-operativo denominato ***L'inserimento mirato - Rete territoriale e buone prassi***, nell'ambito del progetto Diversamente abili in formazione, P.O. Regione Basilicata 2007-2013. All'incontro hanno preso parte Salvatore Auletta, Assessore provinciale alla Formazione; Nicola Trombetta, Presidente Ageforma; Salvatore Parziale, Direttore generale Ageforma; Giovanna Salluce, Responsabile Progetto; Mario Di Trani, Responsabile Cpi Valbasento; gli orientatori Domenico Casamassima, Angelo Morelli, Annunziata Laterza, Francesca Buono; rappresentanti di Enti istituzionali, aziende ed utenti.

«Si è trattato di un momento di confronto, finalizzato alla messa a fuoco di quanto sino ad oggi fatto, in materia di sostegno alla diversabilità, nei percorsi di collocazione in azienda. Da quanto emerso – ha dichiarato il Presidente Trombetta – possiamo esprimere una valutazione estremamente positiva, guardando a quanto concretizzato, ma di sicuro a quello che dobbiamo essere ancora in grado di costruire, nell'interesse degli utenti, e nell'adempimento del ruolo di

questa agenzia». Il progetto ha inteso difatti costituire una rete, che, andando ad interessare i vari soggetti territoriali, metta a valore questa esperienza, offrendo opportunità di impegno ed impiego ai 18 utenti selezionati. Grande la sensibilità dimostrata dall'ente di Via Ridola nella persona del Presidente Franco Stella, e della giunta, che si è sino ad oggi spesa nel sostegno all'azione di sensibilizzazione, propedeutica al raggiungimento dei risultati auspicati: «La Provincia si è adoperata responsabilizzando la spesa, ma soprattutto avviando un'opera continua di dialogo nei confronti del mondo aziendale; sappiamo che oltre alle prescritte azioni sanzionatorie – ha sottolineato l'Assessore provinciale Auletta – molto è rimandato all'informazione ed alla interlocuzione: i dati che leggiamo, con le circa 70 assunzioni del 2010, ci autorizzano a ben sperare, pur nella consapevolezza di dover proseguire con la implementazione di quanto realizzato». L'appuntamento si è reso necessario anche per una valutazione delle diverse fasi progettuali, ha ricordato il Direttore Parziale, durante le quali si è proceduto a costruire la rete territoriale, mettendo a sistema le diverse risorse presenti nella provincia, nel comune intento di costruire percorsi realmente praticabili. Fondamentale è risultato, a tal proposito, l'apporto dei Centri per l'impiego, come delle strutture sanitarie, e del mondo imprenditoriale, associativo e della cooperazione sociale interessati durante le varie fasi: «Le piccole e medie imprese, ma anche numerose associazioni, cooperative che da tempo sono impegnate sul fronte della diversabilità non hanno esitato ad offrire tutto il loro sostegno; l'attività di consulenza orientativa ha potuto mettere in rilievo i reali bisogni degli utenti – ha sottolineato Giovanna



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego

Salluce, Responsabile del progetto – diversamente non coinvolti, perché non al corrente delle opportunità a loro riservate. L'inserimento nel mercato del lavoro può costituire al contrario uno strumento fondamentale per un processo di integrazione sociale/lavorativa, che ripartendo dalla quotidianità riequilibri il sistema di vita della persona». Fondamentale per la conduzione dei lavori è risultata la presenza in sala degli utenti beneficiari dell'azione formativa, che hanno espresso giudizi di grande apprezzamento nei confronti delle modalità organizzative praticate dall'Agenzia Ageforma.

Matera lì 30.09.2011